



## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificazione del prodotto

Denominazione **FONDO K39I**  
Codice: **NF.PRI.K39I**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **SEMILAVORATO PER VERNICI INDUSTRIALI**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
<b>VERNICI INDUSTRIALI</b>	<b>ERC: 5, 8c. PROC: 10, 19, 7. AC: 0, 1. PC: 9a. LCS: IS, PW.</b>		

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **NEWFANTACHROME INTERNATIONAL S.R.L.**  
Indirizzo **V.le J. F. Kennedy, 154/156  
10040 Leini (TO) Italy  
Tel: +39 119969224**  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di  
sicurezza **newfantachrome@newfantachrome.com**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Company emergency phone numbers:  
Tel. +39 119969224 - +39 335353527

Centro Antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, 80131 Napoli (081-5453333); Centro Antiveleni, Azienda Ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla3, 50134 Firenze (055-7947819);  
Centro Antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, 27100 Pavia (0382-24444);  
Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Cà Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano (02-66101029);  
Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, 24127 Bergamo (800883300);  
Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia di urgenza, viale del Policlinico 155, 161 Roma (06-49978000);  
Centro Antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, 168 Roma (06-3054343);  
Centro Antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, 71122 Foggia (800183459);  
Centro Antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, 00165 Roma (06-68593726);  
Centro Antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani 1, 37126 Verona (800011858)



Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq 0,1\%$ .

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

#### 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Resina epossidica Bisfenolo A e Epichelidrina (700 &lt; MW &lt; 1100)</b>		
INDEX	$20 \leq x < 30$	Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317
CE		
CAS	25036-25-3	
Reg. REACH	Polymer	
<b>Xilene, miscela di isomeri</b>		
INDEX	601-022-00-9	$10 \leq x < 20$
CE	215-535-7	
CAS	1330-20-7	
Reg. REACH	01-2119488216-32	
<b>1-metossi-2-propanolo</b>		
INDEX	603-064-00-3	$1 \leq x < 6$
CE	203-539-1	
CAS	107-98-2	
Reg. REACH	01-2119457435-35	
<b>Isobutanolo</b>		
INDEX	603-108-00-1	$1 \leq x < 3$
CE	201-148-0	
CAS	78-83-1	
Reg. REACH	01-2119484609-23	
<b>2-metossi-1-metiletilacetato</b>		
INDEX	607-195-00-7	$1 \leq x < 6$
CE	203-603-9	
CAS	108-65-6	
Reg. REACH	01-2119475791-29	
<b>Bis(ortofosfato) di trizinc</b>		
INDEX	030-011-00-6	$0 \leq x < 2,5$
CE	231-944-3	
CAS	7779-90-0	
Reg. REACH	01-2119485044-40	
<b>Etilbenzene</b>		
INDEX	601-023-00-4	$1 \leq x < 6$
CE	202-849-4	
CAS	100-41-4	
Reg. REACH	01-2119489370-35	
<b>Idrocarburi, C9, aromatici</b>		
INDEX		$0 \leq x < 2,5$
CE	918-668-5	
CAS		
Reg. REACH	01-2119455851-35	
<b>Acetato di n-butile</b>		
INDEX	607-025-00-1	$0,5 \leq x < 0,8$
CE	204-658-1	
CAS	123-86-4	
Reg. REACH	01-2119485493-29	

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

#### Formaldeide

INDEX 605-001-00-5  $0 \leq x < 0,01$

Carc. 1B H350, Muta. 2 H341, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B, D

CE 200-001-8

Skin Corr. 1B H314:  $\geq 25\%$ , Skin Irrit. 2 H315:  $\geq 5\%$ , Skin Sens. 1 H317:  $\geq 0,2\%$ , STOT SE 3 H335:  $\geq 5\%$

CAS 50-00-0

STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l

Reg. REACH 01-2119488953-20

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste. PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia.

Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico. INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita. MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente iner  
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.



**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

**Formaldeide**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	0,37	0,3	0,74	0,6	

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,44	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,44	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,3	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,3	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	4,44	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,19	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,2	mg/kg soil

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti		cronici		acuti			
Orale								
				4,1				
				mg/kg bw/d				
Inalazione			0,1	3,2	0,75		0,375	9
			mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3	mg/m3
Dermica			12	102			37	240
			microg/cm2	mg/kg bw/d			microg/cm2	mg/kg bw/d

**Isobutanolo**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA		50			

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,4	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,04	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,56	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,156	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	11	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,076	mg/Kg soil

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti		cronici		acuti			
Inalazione								
				55				310
				mg/m3				mg/m3

**Bis(ortofosfato) di trizinc**

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0206	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0061	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	117,8	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	56,5	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	35,6	mg/kg soil

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici
	acuti		cronici		acuti			
Orale								
				0,83				
				mg/kg bw/d				
Inalazione				2,5				5
				mg/m3				mg/m3
Dermica				83				83
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

**1-metossi-2-propanolo**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	375	100	568	150	PELLE
OEL	EU	375	100	568	150	PELLE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	10	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	52,3	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	5,2	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	100	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	4,59	mg/kg soil

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				33				
				mg/kg bw/d				
Inalazione			33	43,9	553,5	553,5		369
			mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3		mg/m3
Dermica				78				183
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

**2-metossi-1-metiletilacetato**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0635	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg soil

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				36				
				mg/kg bw/d				
Inalazione			33	33	550			275
			mg/m3	mg/m3	mg/m3			mg/m3
Dermica				320				796
				mg/kg bw/d				mg/kg bw/d

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

**Idrocarburi,C9,aromatici**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	100	20			

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				11 mg/kg bw/d				
Inalazione				32 mg/m3				150 mg/m3
Dermica				11 mg/kg bw/d				25 mg/kg bw/d

**Xilene, miscela di isomeri**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

Valore di riferimento in acqua dolce	0,25	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,25	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg soil

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				12,5 mg/kg bw/d				
Inalazione	260 mg/m3	260 mg/m3	65,3 mg/m3	65,3 mg/m3	442 mg/m3	442 mg/m3	221 mg/m3	221 mg/m3
Dermica				125 mg/kg bw/d				212 mg/kg bw/d

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toraci  
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**ALTRO** : si consiglia l'utilizzo di guanti protettivi che garantiscano una protezione totale in conformità con la Direttiva EN 374 e, in particolare, che siano resistenti alla permeazione di prodotti chimici testati secondo la normativa EN 374-3. Guanti in nitrile o PVA per un contatto di breve durata (protezione dagli spruzzi): spessore 0,4 mm con almeno indice di protezione 2 corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo la norma EN 374 Guanti in nitrile o PVA per un contatto prolungato : spessore 0,7 mm con al meno indice di protezione 4 corrispondente a > 120 minuti di permeazione secondo la norma EN 374. A causa delle molteplici tipologie di guanti disponibili sul mercato è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori. Le informazioni qui riportate si basano su dati bibliografici, sulle informazioni delle case produttrici o si ricavano per analogia con sostanze simili. In presenza di logoramento i guanti devono essere sostituiti.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	biancastro	
Odore	tipico di solvente	
Punto di fusione o di congelamento	non applicabile	Nota: Non è tecnicamente possibile
Punto di ebollizione iniziale	non disponibile	
Infiammabilità	liquido infiammabile	
Limite inferiore esplosività	1,2 % (v/v)	Temperatura: 15 °C
Limite superiore esplosività	7,8 % (v/v)	Temperatura: 15 °C
Punto di infiammabilità	23 ≤ T ≤ 60 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non applicabile	
pH	non determinato	Nota: la miscela non è solubile in acqua
Viscosità cinematica	>20,5 mm <sup>2</sup> /sec (40 °C)	
Solubilità	insolubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	2,39 hPa	Nota: (calculated)
Densità e/o Densità relativa	1,60	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	Nota: kg/l
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	Temperatura: 20 °C

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso molecolare g/mol	non applicabile	
Solidi totali 250 °C	76,35 %	
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	23,65 % - 378,96	g/litro
VOC (carbonio volatile)	18,67 % - 299,14	g/litro
Proprietà esplosive	non applicabile	

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Proprietà ossidanti non applicabile

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### Formaldeide

Le soluzioni acquose sono stabilizzate con metanolo, ma tendono a polimerizzare con il tempo. La temperatura di stoccaggio varia in funzione della concentrazione. Le soluzioni > 25% sono anche corrosive. Si decompone per effetto del calore.

#### 1-metossi-2-propanolo

Assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi.

#### 2-metossi-1-metiletilacetato

Stabile, ma con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### Acetato di n-butile

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### Etilbenzene

Reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con l'aria.

#### Formaldeide

Rischio di esplosione per contatto con: nitrometano, diossido di azoto (a 180°C), perossido di idrogeno, fenolo, acido performico, acido nitrico. Può polimerizzare per contatto con: agenti ossidanti forti, alcali. Può reagire pericolosamente con: acido cloridrico, carbonato di magnesio, idrossido di sodio, acido perclorico e anilina. Forma miscele esplosive con aria.

#### Isobutanolo

Reagisce violentemente con acidi organici. Reazione esplosiva con alogeni, tricloruro di fosforo.

#### 1-metossi-2-propanolo

Può reagire pericolosamente con agenti ossidanti forti e acidi forti.

#### 2-metossi-1-metiletilacetato

Può reagire con violenza con ossidanti e acidi forti ed i metalli alcalini.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### Acetato di n-butile

Calore, scintille e fiamme libere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

#### Etilbenzene

Calore.

#### Formaldeide

Evitare l'esposizione alla luce, a fonti di calore e fiamme libere.

#### Isobutanolo

Evitare temperature > 30°C. Tenere il prodotto lontano da fiamme libere.

#### 1-metossi-2-propanolo

Evitare l'esposizione all'aria.

#### 2-metossi-1-metiletilacetato

Conservare in atmosfera inerte ed al riparo dall'umidità perché si idrolizza facilmente.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

Idrocarburi, C9, aromatici

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione.

Xilene, miscela di isomeri

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Tenere il prodotto lontano da fiamme libere.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acetato di n-butile

Acqua, nitrati, sostanze fortemente ossidanti, acidi ed alcali e potassio t-butossido.

Formaldeide

Acidi, alcali, ammoniaca, tannino, forti ossidanti, fenoli e sali di rame, argento e ferro.

Isobutanolo

Acido nitrico, agenti ossidanti, acido solforico.

1-metossi-2-propanolo

Sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini.

2-metossi-1-metiletilacetato

Ossidanti, acidi forti ed i metalli alcalini.

Idrocarburi, C9, aromatici

Agenti ossidanti

Xilene, miscela di isomeri

Tenere lontano da materiali acidi e ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Acetato di n-butile

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

Etilbenzene

Metano, stirene, idrogeno, etano.

Formaldeide

CO, CO<sub>2</sub>.

Isobutanolo

CO, CO<sub>2</sub>.

2-metossi-1-metiletilacetato

CO<sub>x</sub>

Idrocarburi, C9, aromatici

CO<sub>x</sub>

Xilene, miscela di isomeri

CO<sub>x</sub>. idrocarburi aromatici

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/  
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)  
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

Acetato di n-butile  
LD50 (Cutanea): > 14000 mg/kg Rabbit (fonte ECHA)  
LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Ratto (fonte ECHA)  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 0,74 mg/l/4h Ratto (fonte ECHA)

Etilbenzene  
LD50 (Cutanea): > 15000 mg/kg Rabbit (fonte ECHA)  
LD50 (Orale): 3500 mg/kg Ratto (fonte ECHA)  
LC50 (Inalazione vapori): 6,2 mg/l/4h Ratto (fonte ECHA)  
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

Formaldeide  
LD50 (Orale): 640 mg/kg Ratto (fonte ECHA)  
LC50 (Inalazione vapori): > 463 ppm/4h Ratto (fonte ECHA)

Isobutanolo  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rabbit (fonte ECHA)  
LD50 (Orale): > 2800 mg/kg Ratto (fonte ECHA)  
LC50 (Inalazione vapori): > 18 mg/l/6h Ratto (fonte ECHA)

Bis(ortofosfato) di trizinco  
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto (fonte ECHA)  
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,7 mg/l/4h Ratto (fonte ECHA)

1-metossi-2-propanolo  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (fonte ECHA)  
LD50 (Orale): > 4000 mg/kg Ratto (fonte ECHA)  
LC50 (Inalazione vapori): > 7000 ppm/6h Ratto (fonte ECHA)

2-metossi-1-metiletilacetato  
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Rabbit (fonte ECHA)  
LD50 (Orale): > 6000 mg/kg Ratto (fonte ECHA)

Resina epossidica Bisfenolo A e Epicloridrina (700 < MW < 1100)  
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto (fonte fornitore)  
LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto (fonte fornitore)

Idrocarburi, C9, aromatici  
LD50 (Cutanea): > 3160 mg/kg bw Rabbit (fonte ECHA)  
LD50 (Orale): > 6900 mg/kg bw Ratto (fonte ECHA)  
LC50 (Inalazione vapori): > 6,19 mg/l/4h Ratto (fonte ECHA)

Xilene, miscela di isomeri  
LD50 (Cutanea): 12126 mg/kg Rabbit (fonte ECHA)  
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)  
LD50 (Orale): > 3000 mg/kg Ratto (fonte ECHA)  
LC50 (Inalazione vapori): 27,12 mg/l/4h Ratto (fonte ECHA)  
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo Viscosità: >20,5 mm<sup>2</sup>/sec (40°C)

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

#### Acetato di n-butile

LC50 - Pesci	18 mg/l Pimephales promelas (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Crostacei	44 mg/l Daphnia sp.(mobility - fonte ECHA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	397 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (growth rate - fonte ECHA)
NOEC Cronica Crostacei	23,2 mg/l Daphnia magna (21d - reproduction - fonte ECHA)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	196 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (72h - growth rate - fonte ECHA)

#### Etilbenzene

LC50 - Pesci	5,1 mg/l Menidia menidia (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Crostacei	> 5,2 mg/l Americamysis bahia (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	5,4 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (cell number - fonte ECHA)
NOEC Cronica Pesci	3,3 mg/l/96h Menidia menidia (mortality - fonte ECHA)
NOEC Cronica Crostacei	0,96 mg/l/7d Ceriodaphnia dubiab (reproduction - fonte ECHA)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,4 mg/l/96h Pseudokirchneriella subcapitata (cell number - fonte ECHA)

#### Formaldeide

LC50 - Pesci	6,7 mg/l Morone saxatilis (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Crostacei	5,8 mg/l Daphnia pulex (mobility - fonte ECHA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,89 mg/l Desmodesmus subspicatus (growth rate - fonte ECHA)
EC10 Crostacei	1,9 mg/l/48h Daphnia pulex ( mobility - fonte ECHA)
NOEC Cronica Crostacei	> 6,4 mg/l/21d Daphnia magna (reproduction - fonte ECHA)

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

Isobutanolo	
LC50 - Pesci	1430 mg/l Pimephales promelas (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Crostacei	1100 mg/l Daphnia pulex (mobility - fonte ECHA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1799 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (growth rate - fonte ECHA)
NOEC Cronica Crostacei	20 mg/l/21d Daphnia magna (reproduction - fonte ECHA)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	53 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (biomass - fonte ECHA)
Bis(ortofosfato) di trizinco	
LC50 - Pesci	0,169 mg/l Oncorhynchus mykiss (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Crostacei	2,14 mg/l Daphnia magna (mobility - fonte ECHA)
NOEC Cronica Pesci	0,199 mg/l/30d Oncorhynchus mykiss (mortality - fonte ECHA)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1,071 mg/l/16d Macrocystis pyrifera (reproduction - fonte ECHA)
1-metossi-2-propanolo	
LC50 - Pesci	> 4600 mg/l Leuciscus idus (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Crostacei	> 21000 mg/l Daphnia magna (mobility - fonte ECHA)
NOEC Cronica Pesci	> 4000 mg/l/96h Leuciscus idus (mortality - fonte ECHA)
2-metossi-1-metiletilacetato	
LC50 - Pesci	> 100 mg/l Oryzias latipes (behavioural abnormalities - fonte ECHA)
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l Daphnia magna (mobility - fonte ECHA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (growth rate - fonte ECHA)
NOEC Cronica Pesci	47,5 mg/l/14d Oryzias latipes (behaviour - fonte ECHA)
NOEC Cronica Crostacei	> 100 mg/l/21d Daphnia magna (reproduction - fonte ECHA)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1000 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (growth rate - fonte ECHA)
Idrocarburi, C9, aromatici	
LC50 - Pesci	9,2 mg/l Oncorhynchus mykiss (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l Daphnia magna (mobility - fonte ECHA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (growth rate - fonte ECHA)
NOEC Cronica Pesci	1,288 mg/l/28d Oncorhynchus mykiss (growth rate - fonte ECHA)
NOEC Cronica Crostacei	2,144 mg/l/21d Daphnia magna (reproduction - fonte ECHA)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	1 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (biomass and growth rate - fonte ECHA)
Xilene, miscela di isomeri	
LC50 - Pesci	2,6 mg/l Oncorhynchus mykiss (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Crostacei	> 3,4 mg/l Ceriodaphnia dubia (mortality - fonte ECHA)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,9 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (growth rate - fonte ECHA)
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	1,9 mg/l/73h Pseudokirchneriella subcapitata (growth rate - fonte ECHA)
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l/56d Oncorhynchus mykiss (mortality - fonte ECHA)
NOEC Cronica Crostacei	1,17 mg/l/7d Ceriodaphnia dubia (reproduction - fonte ECHA)

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Acetato di n-butile	
Solubilità in acqua	5,3 g/l 20°C (fonte ECHA)
Rapidamente degradabile	
Etilbenzene	
Solubilità in acqua	200 mg/l 25°C (fonte ECHA)
Rapidamente degradabile	
Formaldeide	
Solubilità in acqua	550 g/l 20°C (fonte ECHA)
Rapidamente degradabile	
Isobutanolo	
Solubilità in acqua	70 g/l 20°C (fonte ECHA)
Rapidamente degradabile	
Bis(ortofosfato) di trizinco	
Solubilità in acqua	2,7 mg/l 20°C (fonte ECHA)
Degradabilità: dato non disponibile	
1-metossi-2-propanolo	
Solubilità in acqua	> 1000 g/l 20°C pH=7 (fonte ECHA)
Rapidamente degradabile	

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche** ... / >>

2-metossi-1-metiletilacetato  
Solubilità in acqua 198 g/l 20°C (fonte ECHA)  
Rapidamente degradabile

Resina epossidica Bisfenolo A e Epicloridrina (700 < MW < 1100)  
Solubilità in acqua Insolubile mg/l

Idrocarburi, C9, aromatici  
Solubilità in acqua Insolubile mg/l  
Rapidamente degradabile

Xilene, miscela di isomeri  
Solubilità in acqua 165,8 mg/l 20°C (fonte ECHA)  
Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Acetato di n-butile  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3 25°C pH=7 (fonte ECHA)

Etilbenzene  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6 20°C pH=7,8 (fonte ECHA)

Formaldeide  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,35 25°C (fonte ECHA)

Isobutanolo  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1 25°C pH=7 (fonte ECHA)

1-metossi-2-propanolo  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,37 20°C (fonte ECHA)

2-metossi-1-metiletilacetato  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2 20°C pH=6,8 (fonte ECHA)

Xilene, miscela di isomeri  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,16 20°C (fonte ECHA)

**12.4. Mobilità nel suolo**

Acetato di n-butile  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,27 (fonte ECHA)

Etilbenzene  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3,12 20°C (fonte ECHA)

Formaldeide  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,2 Calculated (fonte ECHA)

Isobutanolo  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,47 Calculated (fonte ECHA)

Xilene, miscela di isomeri  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73 (fonte ECHA)

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

Lo smaltimento deve avvenire in conformità a quanto prescritto dalla direttiva 91/156/CEE in materia di rifiuti, dalla direttiva 91/689/CEE in materia di rifiuti pericolosi e dalla direttiva 94/62/CE in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggi; ovvero in conformità alle leggi di recepimento nazionale delle direttive citate in precedenza Norme di riferimento per l'Italia: Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 (Testo unico) recante norme in materia ambientale e successivi emendamenti Classificazione dei rifiuti: l'utilizzatore è tenuto a classificare i propri rifiuti in conformità all'Art. 184 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152 e succ. modifiche, in base all'origine e alla pericolosità.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

E'opportuno far avere allo smaltitore tutte le informazioni di sicurezza del materiale contenuto negli imballi vuoti NON scaricare nella rete fognaria, in corsi d'acqua, stagni, canali/fossati NON mettere sotto pressione, NON tagliare, NON saldare, NON forare, NON frantumare, NON esporre a fonti di calore, fiamme, scintille, scariche elettrostatiche o altre sorgenti di accensione i contenitori vuoti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>**

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente

IMDG: Inquinante Marino

IATA: Pericoloso per l'Ambiente

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:	HIN - Kemler: 30	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
	Disposizione speciale: 163, 367, 650		
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 220 L	Istruzioni Imballo: 366
	Passeggeri:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 355
	Disposizione speciale:	A3, A72, A192	

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto	75	Butan-2-olo Reg. REACH: 01-2119475146-36
Punto	75	2-metossipropanolo Reg. REACH: sostanza pre-registrata
Punto	75	Isobutanolo Reg. REACH: 01-2119484609-23
Punto	75	2-metossipropil acetato Reg. REACH: sostanza pre-registrata
Punto	75	Xilene, miscela di isomeri Reg. REACH: 01-2119488216-32
Punto	72-75	Formaldeide Reg. REACH: 01-2119488953-20

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D	Classe II	< 0,01 %
TAB. D	Classe III	07,17 %
TAB. D	Classe IV	12,94 %

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

Acetato di n-butile

Etilbenzene

Isobutanolo

1-metossi-2-propanolo

2-metossi-1-metiletilacetato

Idrocarburi, C9, aromatici

Xilene, miscela di isomeri

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Carc. 1B</b>	Cancerogenicità, categoria 1B
<b>Muta. 2</b>	Mutagenicità sulle cellule germinali, categoria 2
<b>Acute Tox. 3</b>	Tossicità acuta, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Dam. 1</b>	Lesioni oculari gravi, categoria 1
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H350</b>	Può provocare il cancro.
<b>H341</b>	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
<b>H301</b>	Tossico se ingerito.
<b>H311</b>	Tossico per contatto con la pelle.
<b>H331</b>	Tossico se inalato.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H318</b>	Provoca gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

**H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
**EUH066** L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Decodifica dei descrittori degli usi:

<b>AC</b> 0	Altro
<b>AC</b> 1	Veicoli
<b>ERC</b> 5	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
<b>ERC</b> 8c	Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)
<b>LCS</b> IS	Uso presso siti industriali
<b>LCS</b> PW	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
<b>PC</b> 9a	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti
<b>PROC</b> 10	Applicazione con rulli o pennelli
<b>PROC</b> 19	Attività manuali con contatto diretto
<b>PROC</b> 7	Applicazioni a spruzzo industriali

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetti
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CL
- LC50: Concentrazione letale 50
- LD50: Dose letale 50
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REAC
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REAC
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania)

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REAC)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CL)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REAC)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CL)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CL)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CL)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CL)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CL)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CL)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CL)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CL)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CL)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CL)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CL)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CL)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CL)
17. Regolamento (UE) 2019/1
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CL)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CL)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CL)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CL)



**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. C

- The Merck Index. - 10th Editio
- Handling Chemical Safet
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicolog
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Editio
- Sito Web IFA GESTI
- Sito Web Agenzia ECH
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanit

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 09 / 11 / 14 / 15 / 16.